

## IL MALATO IN FAMIGLIA

### Case di Cura: per i malati di Alzheimer il ricovero é gratuito

Per i malati di Alzheimer il ricovero nelle Case di Cura convenzionate e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali é gratuito e la retta deve essere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, mentre nel caso di anziani ultra 65enni non autosufficienti che non fossero più in grado di provvedere al pagamento della retta, i parenti non possono essere obbligati a subentrare nel pagamento.

I chiarimenti vengono dalla Confconsumatori.

Nel caso di anziani ultra 65enni o con handicap gravi, numerose pronunce confermano che, qualora la persona ricoverata non sia più in grado di provvedere al pagamento della retta con mezzi propri, il Comune e la RSA non possono — come invece spesso avviene — obbligare i parenti a subentrare e a garantire la copertura della retta, imponendo la sottoscrizione di un documento, quasi sempre presentato come condizione indispensabile al ricovero.

Su tale documento si è espressa la Cassazione, valutandolo una promessa unilatérale che perde efficacia in seguito al recesso dell'obbligato.

Dunque i parenti, ai quali sia stata imposta la sottoscrizione di un impegno di pagamento col vile ricatto che altrimenti non sarebbe stato possibile il ricovero dell'anziano, possono e devono recedere, inviando una formale disdetta (*modelli di recesso sono disponibili presso le sedi Confconsumatori*) e smettendo di pagare la retta.

Nei pazienti affetti da Alzheimer la Cassazione ha invece stabilito che la retta deve essere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, anche perché non é possibile, in certi casi, distinguere tra spese mediche e quelle di degenza.

Dunque, Comune o Casa di Cura convenzionata non possono rifarsi sul malato o, se questi nel frattempo é deceduto, sui suoi parenti.

Ne deriva che sia che il paziente sia ancora in vita sia in caso sia deceduto, é possibile chiedere la restituzione delle rette versate dai parenti e dal malato stesso, rivolgendosi alla sede di Confconsumatori.

In caso di contenzioso, sarà opportuno affidarsi alle vie legali, dopo aver ottenuto il ricovero del parente presso un Istituto, onde ottenere la restituzione di quanto pagato in seguito alla sottoscrizione dell'impegno di sostenere le spese.

### Segnalazione

**\*\*\*\*Signora, nostra Socia, referenziata, attiva, è disponibile per alcune ore, gratuitamente, per assistenza domestica a malati di Alzheimer, anche accompagnamento. Telefono 041 2770358 sede, per informazioni.**

### Per i nostri Soci

**Assistenza domiciliare** L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

**Integratori alimentari** L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

**Visite domiciliari specialistiche** L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

**Pannoloni** Presso la nostre sedi di Marghera (via S. Antonio, 17 - tel.041 928659) e di S. Donà di Piave (via Svezia, 2 - tel. 0421 596909), è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando negli orari di ufficio.